

COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
Settore Urbanistica



Piano per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche

1 | Relazione tecnica di accompagnamento

Responsabile del procedimento

Geom. Marcello Bernardini

Progettisti

Architetto Luca Marzi
Architetto Pierpaolo Baldini
Architetto Pacifico Fanani
Architetto Franco Maffei

Luglio 09

Relazione sulle azioni svolte per la redazione del Piano d'Abbattimento delle Barriere Architettoniche del Comune di Castelnuovo di Garfagnana

L'obiettivo del lavoro è riassumibile in 4 punti principali:

- 1°raccogliere le informazioni necessarie ad acquisire un quadro esaustivo delle tematiche in tema di accessibilità urbana;
- 2°adempiere alle norme vigenti in materia;
- 3°realizzare uno strumento programmatico d'intervento,
- 4°creare supporti informativi in grado di permettere una facile ed immediata consultazione delle informazioni; ma soprattutto costruendo il primo ausilio necessario alle persone con semplici o particolari disabilità, per conoscere lo spazio che dovranno percorrere, vivere e utilizzare.

Di seguito, sinteticamente, si relaziona le fasi del lavoro eseguito.

Fase 1:

Azioni di Predisposizione

realizzata

1.1 Azioni organizzative - Raccolta del materiale di riferimento

Le azioni di questa fase sono caratterizzate dalla presentazione del "progetto" ai relativi "gruppi di partecipazione e/o interesse" con l'obiettivo di raccogliere notizie generali sugli spazi edilizi e urbani e sul loro contesto funzionale e prestazionale.

Le azioni organizzative sono state completate da incontri con i dirigenti dei settori funzionali più direttamente coinvolti dal tema; dalla raccolta del materiale cartografico; dalla raccolta dei dati sulle strutture che accolgono servizi e funzioni comunali; dalla raccolta dei dati sugli edifici privati aperti al pubblico (verifica della predisposizione e presentazione al Sindaco del Programma di adeguamento alle disposizioni normative nazionali e regionali in materia); dall'informatizzazione e inserimento dei dati delle strutture da rilevare; dalle azioni organizzative necessarie per il rilievo e alla strutturazione dei dati per costruire un archivio informatizzato.

1.2 Elaborazione materiale cartografico

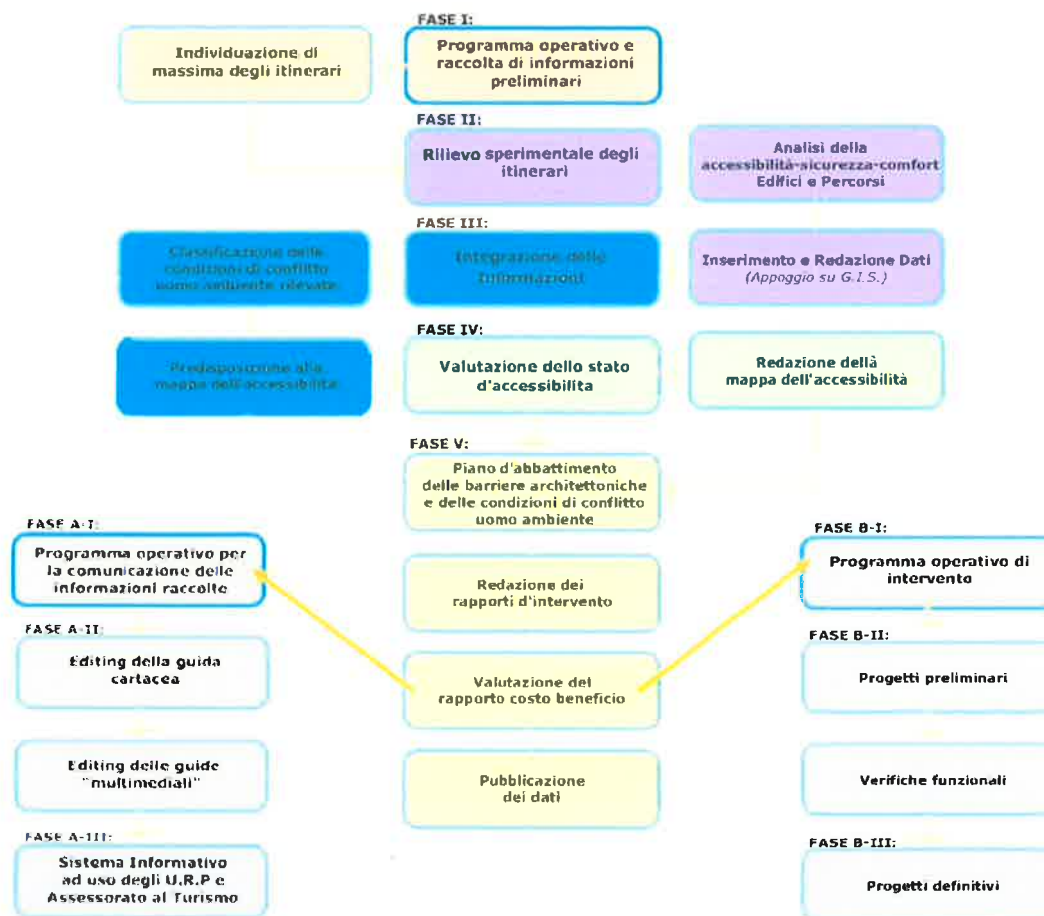
Sulla base del materiale consegnato è stata predisposta la cartografia per l'elaborazione delle tavole del piano di abbattimento delle barriere architettoniche.

>Obbiettivi: Realizzazione del materiale da elaborare in fase di redazione del piano.

1.3 Scelta delle strutture da rilevare - Predisposizione al rilievo

Dall'osservazione diretta, da colloqui per raccogliere informazioni generali sui modi d'uso degli spazi, sui diversi tipi di fruitori, sui loro livelli di soddisfacimento, dalle indicazioni fornite dall'Amministrazione, sono state delineate le zone di rilievo e l'elenco delle strutture di interesse pubblico ubicate lungo i percorsi prescelti.

>Obbiettivi: Scelta degli ambiti oggetto del rilievo ambientale, contestualizzazione del progetto nell'ambito urbano.



Layout organizzativo delle azioni

Fase 2: Rilievo sperimentale degli itinerari

realizzata

La seguente fase viene divisa secondo le zone urbane oggetto dell'azione di formazione del Quadro Conoscitivo di riferimento.

2.1 Rilievo di massima delle strutture e dei percorsi

Ha consentito di individuare, in prima approssimazione, i problemi relativi all'accessibilità (nodi di conflitto persone-ambiente di tipo fisico-sensoriale), e di mettere in luce le eventuali potenzialità da utilizzare per migliorare complessivamente la qualità degli spazi edilizi e urbani.

Obbiettivi: Scelta delle strutture da rilevare evidenziando quelle che non contengono i minimi pre-requisiti di accessibilità anche con accompagnatore.

2.2 Rilievo delle strutture e dei percorsi di riferimento

Sulla base del rilievo è stata eseguita la schedatura di massima delle strutture e di dettaglio dei percorsi urbani, riempiendo le apposite schede di rilievo. Il rilievo delle condizioni di conflitto uomo-ambiente, ha contenuto tutte le informazioni riguardanti: *requisiti di fruibilità, analisi delle facilitazioni, informazioni di carattere generale sui dati ambientali, corredate da rilievi, fotografici e metrici.*

Sono state oggetto di rilievo ambientale le seguenti aree urbane:

- *il centro storico* (Piazza delle Erbe, Piazza del Duomo, Piazza Umberto, e i percorsi di collegamento che gravitano intorno a esso: Via Vallisneri, Via Olinto Dini, Via Fulvio Testi, Via Vittorio Emanuele)
- *il percorso che da Via Farini conduce fino a Piazza della Repubblica;*
- *il percorso che da Via Farini prosegue fino all'area del complesso scolastico in località Carbonaia;*
- *il percorso che dal complesso scolastico in località Carbonaia conduce lungo la Via Pascoli fino alla sede della Misericordia.*

Il rilievo di massima delle strutture si è basato sull'analisi dei pre-requisiti dell'accessibilità indicando per ciascuna di esse la valutazione del grado di accessibilità degli ingressi principali e di quelli secondari eventualmente adattati.

La valutazione dei pre-requisiti ha preso in considerazione l'accesso alla struttura e in particolare:

- la presenza di dislivelli non raccordati (gradini, scale, ecc.) di altezza superiore a quella consentita dalla legge e comunque di difficile superamento anche con un eventuale accompagnatore;
- la larghezza delle porte di accesso e della loro Luce Utile di Passaggio (L.U.P.) considerando come fruitore il portatore di disabilità con carrozzina.

Sulla base di queste premesse sono state oggetto di rilievo e schedatura le seguenti strutture di interesse pubblico:

- Sala Suffredini (ex archivio comunale)
- Rocca Ariostesca;
- Municipio;
- Centro Infanzia;
- Ufficio Giudice di Pace;
- Ufficio Postale;
- Agenzia delle Entrate;
- Duomo;
- Area attrezzata lungo Via Vittorio Emanuele;
- ANMIL;
- Croce Verde;
- Terminal bus;
- Polo scolastico in località Carbonaia;
- Misericordia;
- INPS

>Obbiettivi: Rilevazione dei conflitti uomo-ambiente tramite il rilievo ambientale.



Scelta dei percorsi e delle strutture e metodologia di lettura delle informazioni

Accessibilità e rilievo ambientale:

Lo spazio urbano è letto come sommatoria di percorsi e mete, la città viene percorsa andando ad analizzare tutte le "fratture" esistenti nella ricerca di una percorribilità continua.

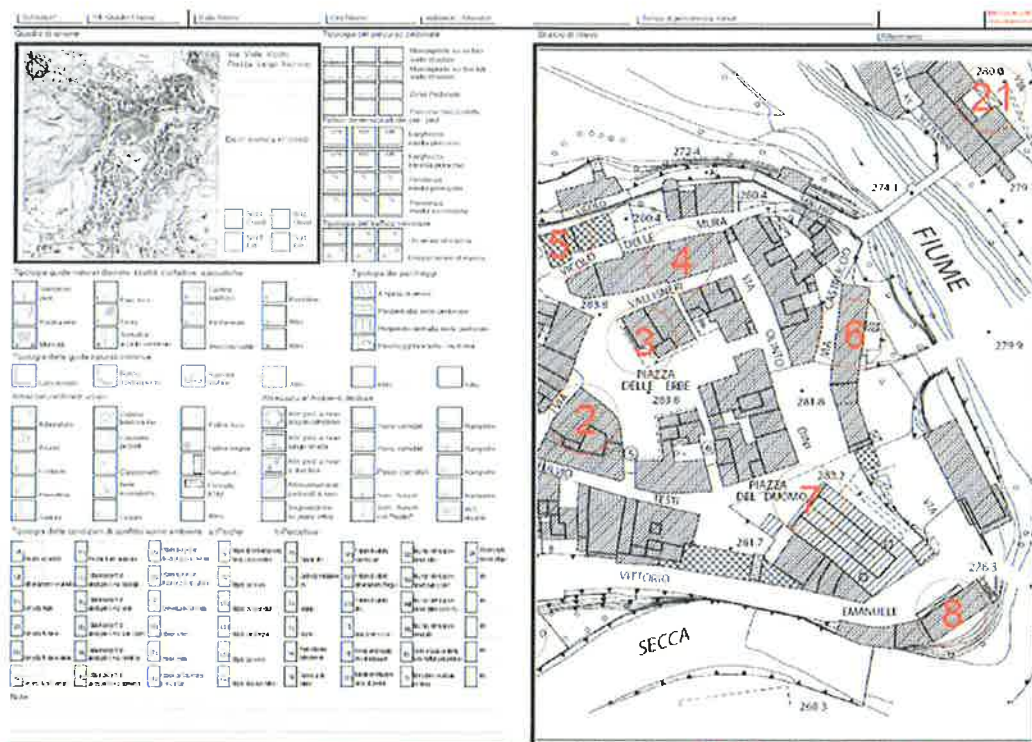


Metodologia di lettura

2.3 Redazione dei dati

Sulla base del rilievo sono stati inseriti i dati negli appositi *format* riassuntivi, realizzando la schedatura informatizzata delle informazioni sull'accessibilità delle strutture e dei percorsi.

Obbiettivi: Riunificazione dei dati raccolti in sede di rilievo ambientale.



Rilievo ambientale

Il rilievo ambientale e dei percorsi



Rilievo dei percorsi

dalla normativa in vigore.

Obbiettivi: Conclusione della fase conoscitiva. Predisposizione del materiale in riferimento all'elaborazione della mappa dell'accessibilità.

Fase 4: Valutazione sullo stato d'accessibilità

realizzata

4.1 Valutazione del grado d'accessibilità

Sulla base dell'intera fase conoscitiva sono state valutate le strutture e percorsi rilevati. Le valutazioni sono riassunte in 6 categorie per diversa tipologia d'utenza.



Pittogrammi identificativi sul grado di accessibilità delle strutture e percorsi rilevati.

A seguito della rilevazione è stato espresso, dal gruppo formato dai rilevatori e dai validatori, un giudizio sintetico sulla accessibilità e fruibilità della attività rilevata. Si ribadisce comunque che al di là dei giudizi sintetici che sono riportati per comodità e rapidità di consultazione della guida, sono i dati oggettivi quali dimensioni e caratteristiche morfologiche e tipologiche che devono essere utilizzate dal fruitore della guida per capire le condizioni dell'esercizio

Categorie sintetiche . "IN AUTONOMIA, CON ASSISTENZA, ACCOMPAGNATORE CONSIGLIATO, ACCOMPAGNATORE NECESSARIO, CON DIFFICOLTÀ' ANCHE CON ACCOMPAGNATORE, NON ACCESSIBILE".

Il giudizio "NON ACCESSIBILE": viene espresso quando l'accessibilità alla struttura, o al percorso, non è garantita. Anche con l'ausilio di un accompagnatore specifico.

Il giudizio di accessibilità con "DIFFICOLTÀ' ANCHE CON ACCOMPAGNATORE": viene espresso quando, coesistono condizioni di "conflitto diffuse" e/o particolari ostacoli e impedimenti, che rendano necessaria la costante presenza di un accompagnatore, in grado di sopperire alle difficoltà e impedimenti elencati nelle schede descrittive.

Il giudizio di accessibilità con "ACCOMPAGNATORE NECESSARIO": viene espresso quando, esistono condizioni di "conflitto" o singoli ostacoli e impedimenti che nella loro sommatoria sono considerati rilevanti, e comunque possono rendere inaccessibile e non fruibile in autonomia, gli accessi e gli spazi rilevati.

Il giudizio di accessibilità con "ACCOMPAGNATORE CONSIGLIATO": viene espresso quando,

esistono condizioni di "conflitto" o singoli ostacoli e impedimenti di non particolare rilievo, ma che comunque possono rendere inaccessibile e non fruibile in autonomia, gli accessi e gli spazi rilevati.

Il giudizio di accessibilità con "ASSISTENTE": viene espresso quando, esistono condizioni circoscritte di "conflitto" tra la persona e l'ambiente, in grado, eventualmente, di essere superate con l'ausilio di un aiutante.

Il giudizio di accessibilità in "AUTONOMIA": viene espresso quando non esistono condizioni di "conflitto" tra la persona e l'accessibilità dell' ambiente rilevato.

>Obbiettivi: *Strutturare il percorso valutativo delle strutture rilevate, valutando le condizioni rilevate a seconda delle diverse tipologie d'utenza.*

4.2 Redazione dei rapporti d'interventi

Sulla base dell'intera fase conoscitiva sono stati redatti i rapporti d'interventi, Su questi è stato indicato la serie di interventi atti a modificare i "conflitti uomo-ambiente" rilevati.

>Obbiettivi : *Focalizzare le richieste, redazione degli abachi d'intervento.*

4.3 Analisi delle priorità d'intervento

Sulla base dell'intera fase conoscitiva sono state valutate le strutture e percorsi rilevati. A conclusione sono stati segnalati gli interventi prioritari da realizzare per risolvere condizioni circoscritte di particolare gravità o ubicate in particolari luoghi nodali.

>Obbiettivi: *Quantificazione di massima degli interventi di abbattimento.*

Fase 5: Comunicazione dei dati

da realizzare

5.1 Programmi d'intervento

Sulla base dei "rapporti d'intervento" e delle "energie" disponibili dall'Amministrazione, saranno in altra fase redatti i programmi d'intervento, su questi saranno indicate le scale temporali delle azioni che l'amministrazione effettuerà a scadenze annuali.

>Obbiettivi : *Sistematizzazione secondo programmi d'intervento redatti. Redazione delle carte tematiche e del materiale riguardante la pianta dell'accessibilità.*

5.2 Pubblicazione dei dati

L'amministrazione pubblica i dati e a seguito delle eventuali controdeduzioni, adotta il piano in sede di consiglio comunale.

>Obbiettivi : *Adozione del piano d'abbattimento delle barriere architettoniche.*

5.3 Divulgazione dei dati

A seguito della fase di pubblicazione e di deduzione e controdeduzione del piano d'accessibilità

potranno essere resi pubblici i dati sotto forma di una mappa cartacea dell'accessibilità urbana e di un relativo sito internet.

Obbiettivi : Divulgazione dell'informazione raccolta.

Luglio 2009

I progettisti

Architetto Luca Marzi



Architetto Pierpaolo Baldini



Architetto Pacifico Fanani



Architetto Franco Maffei

